

(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 1901 presentata da Bono, inerente a "ASL TO3 - situazione attuale della cantierizzazione del nuovo polo sanitario di Venaria"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori, esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1901.
La parola al Consigliere Bono per l'illustrazione.

BONO Davide

Grazie, Presidente.

In passato, noi abbiamo interrogato e, forse, anche dei colleghi di maggioranza, sul tema del polo sanitario di Venaria. Dobbiamo ricordare che, a tutti gli effetti, non è più e non sarà più un Ospedale, in quanto sia da tutta la programmazione sanitaria regionale, sia da quella della vecchia legislatura (il Piano Socio Sanitario 2012-2015, tra l'altro l'ultimo adottato dalla Regione Piemonte), sia dai programmi operativi del 2013, sia dalle DGR 1-600 e 1-924 della programmazione della rete ospedaliera, non è più previsto l'Ospedale a Venaria. Quindi, verrà riconvertito in una struttura a valenza sanitaria, ma con altre funzioni.

Al momento, come leggiamo dal sito internet dell'ASL TO3, è presente un punto di primo intervento, appunto, per il perito transitorio di un Ospedale in via di riconversione, un day hospital multispecialistico, una lungodegenza è un reparto di medicina generale, per il ricovero e poi una serie di servizi sanitari, quali endoscopia digestiva, poliambulatorio multispecialistico ospedaliero, poliambulatorio pediatrico e ginecologico, radiodiagnostica e un cast per quanto riguarda l'oncologia.

Non è tanto questo il punto, perché il tema è che ci sono stati un po' di rimpalli di responsabilità rispetto alle tempistiche del cantiere; per questo mi ricordo di alcune interrogazioni della maggioranza in Regione rispetto all'Amministrazione comunale di Venaria, che come sappiamo è a guida 5 Stelle.

Noi abbiamo saputo di tutto quello che è ovviamente è l'iter nel tempo, che è un iter molto lungo (non sto a ripercorrerlo è scritto nell'interrogazione), che addirittura parte dal lontano 2003. Il cantiere, partito nel 2016, dovrebbe avere una durata di 900 giorni, quindi un po' meno di tre anni.

Dicevo che, scorrendo l'interrogazione, negli ultimi mesi c'è stata un po' di preoccupazione anche all'interno dell'ASL, soprattutto sulla solidità dell'azienda costruttrice, la Beltrami Costruzioni S.p.A. Il Direttore generale Boraso ha affermato, in una nota del 3 marzo, che trattandosi di un'opera molto importante, che *"ha richiesto un grande investimento, in termini non solo economici, ma anche gestionale e strategici e richiede ora una grande responsabilità nel seguirne lo sviluppo, che verrà monitorato con estrema attenzione"* anche attraverso SCR. La gara d'appalto è stata fatta dalla Società di Committenza Regionale, quindi, si farà il possibile per seguire singole fasi di esecuzione dei lavori, nel rispetto del cronoprogramma che la ditta si è impegnata ad osservare.

Dicevo che girano queste voci (non siamo riusciti a verificarle), per cui l'azienda costruttrice sia addirittura in amministrazione controllata e SCR ha concesso la possibilità di anticipi di pagamento proprio per permettere, da una parte, all'azienda in difficoltà di non "spirare" (tra virgolette), ossia di non fallire, prima del termine del cantiere, per evitare tutte le problematiche che seguirebbero con un fallimento mentre l'opera è in corsa e, d'altra parte, l'Assessore Saitta, fino ad aprile (l'ultima volta che ne abbiamo parlato), ha detto che tutto andava avanti speditamente, secondo i tempi previsti, quindi c'erano già le strutture portanti, le fondamenta, i muri al 60 per cento e, con il getto della seconda soletta, saremmo arrivati probabilmente

quasi a completamento della struttura meno esterna.

Quindi, la faccio breve e chiudo. Interroghiamo la Giunta per sapere se queste voci, che sono girate sulla solidità dell'azienda costruttrice, quindi l'iter di cantierizzazione dell'opera, soprattutto riguardo al rispetto dei tempi, delle eventuali modifiche del quadro progettuale ed economico dell'opera stessa siano da rigettarsi, oppure se siano fondate.

PRESIDENTE

Grazie, collega Bono.

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, Assessore alla sanità

In merito alla situazione attuale del cantiere, ho sentito i vertici dell'ASL TO3 e, sulla base di queste informazioni richieste, posso affermare che l'azienda costruttrice viene verificata, prima di procedere ai pagamenti degli stati d'avanzamento (SAL), per la regolarità contributiva e retributiva, e si precisa altresì che, a oggi, non sono state corrisposte somme in anticipazione di pagamento.

Circa la solidità dell'azienda costruttrice, non ci sono elementi in capo all'ASL TO3 atti a verificare quanto richiesto, se non la documentazione agli atti di SCR (cessione del ramo d'azienda della società appaltatrice che si è aggiudicata la gara, Paolo Beltrami S.p.A., l'azienda è la stessa subentrata a Paolo Beltrami Costruzioni S.p.A.) e relativi documenti fideiussori consegnati in fase di sottoscrizione del contratto, previsti per legge.

Per quanto riguarda la tempistica, risultano accertati in sede di collaudo (ultimo aggiornamento ottobre 2017) circa 60 giorni di scostamento rispetto al cronoprogramma contrattuale, con il termine delle opere previsto per il primo trimestre 2019, fatta salva la realizzazione delle opere di urbanizzazione che deve fare il Comune di Venaria.

Non si rilevano modifiche rispetto al progetto approvato e nemmeno rispetto alla spesa complessiva prevista dal quadro economico.

A oggi, sono state ultimate le strutture edili e sono in fase di realizzazione le opere impiantistiche, i serramenti esterni e le compartimentazioni interne verticali.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

OMISSIS

(Alle ore 15.42 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.44)